

Partendo dalla piazzetta di **Forno d'Ono** (511 mt. di altitudine), antistante il comune, si procede in direzione Ono Degno. Superato il ponte si percorre il primo chilometro, in leggera pendenza, su asfalto fino al primo tornante, dove si abbandona la strada comunale imboccando a sinistra, una strada dal fondo sassoso ma compatto. Percorsi 500 metri si piega a destra iniziando la salita per poi, poco più avanti, svoltare repentinamente a sinistra.

Da qui il tracciato si inerpicia fortemente mettendo a dura prova le gambe dei biker più allenati e la resistenza di chi ha scelto di percorrere l'itinerario a piedi. Un vero e proprio muro lungo quasi 300 metri, che nel tratto cementato finale arriva a sfiorare il 30% di pendenza. Superato questo sforzo, tra i più duri di tutto il percorso, la strada spiana per un po' attraversando prati da dove è possibile gustare l'emozionante preponderanza di verde che si presenta all'orizzonte alla vista di una valle che si apre (vista panoramica).

Il percorso torna inesorabilmente a salire, con qualche strappo impegnativo, fino alla **Chiesa di San Lorenzo**, all'estremo dell'abitato di **Ono Degno**. Per chi volesse sostare per ritemperarsi

Nota: per gli appassionati di escursioni in montagna, da qui partono due itinerari in direzione della cima della Corna Blacca posta a 2004 metri, con un'eventuale sosta presso la cascina **Pian dei Canali** in sommità al canalone di ghiaia.

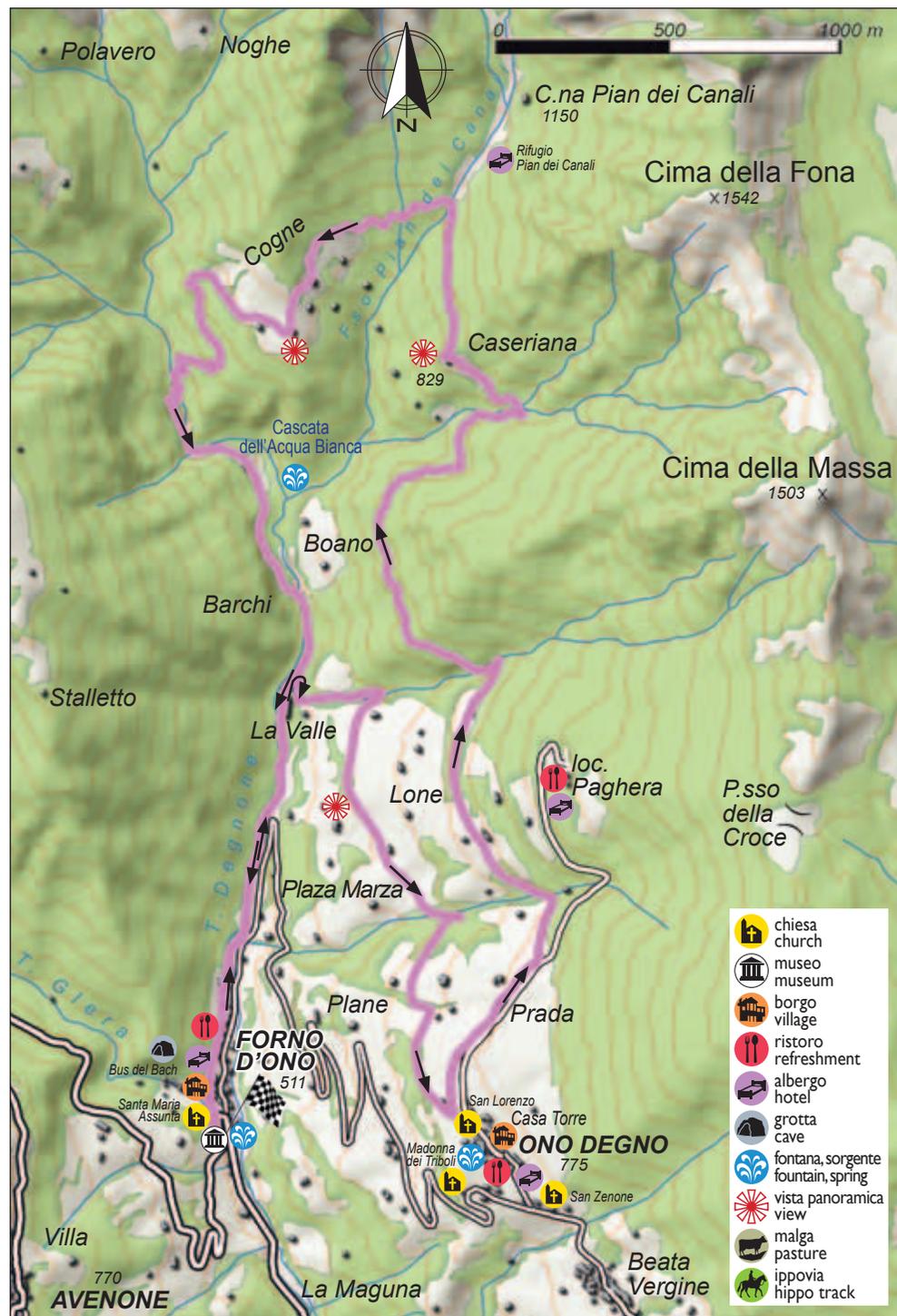
Ritornando al nostro itinerario, proprio in questo punto inizia finalmente la discesa che, dopo poche centinaia di metri, conduce in **località Cogne** e alle sue caratteristiche cascine adibite al ricovero del bestiame. Poco più avanti si lascia la strada per imboccare un sentiero che scende a sinistra e si addentra nuovamente in zona boschiva. Inizialmente il tracciato è piuttosto semplice ma ben presto diventa tecnico e potenzialmente pericoloso: sul fondo è facile incontrare sassi di grosse dimensioni e in alcuni punti è necessario per i biker scendere dalla bici.

Il sentiero conduce fino a fondovalle dove, attraversato il piccolo torrente, si imbecca nuovamente la strada sterrata. Ci troviamo ora in **località Acqua Bianca**, altra tappa proposta per una breve sosta e per osservare l'emozionante cascata che affluisce nel **torrente Degnone**.

Si riprende la discesa in direzione sud e percorsi 400 metri si arriva in **località La Valle**, (non

potrete non notare sulla destra un fabbricato ristrutturato), caratterizzata dalla presenza di molti finili, e da qui si ripercorre a ritroso la strada fatta all'inizio dell'itinerario. Dopo poche centinaia di metri si ritorna sulla via comunale asfaltata in direzione di **Forno d'Ono** verso la sede comunale, punto di partenza del nostro itinerario.

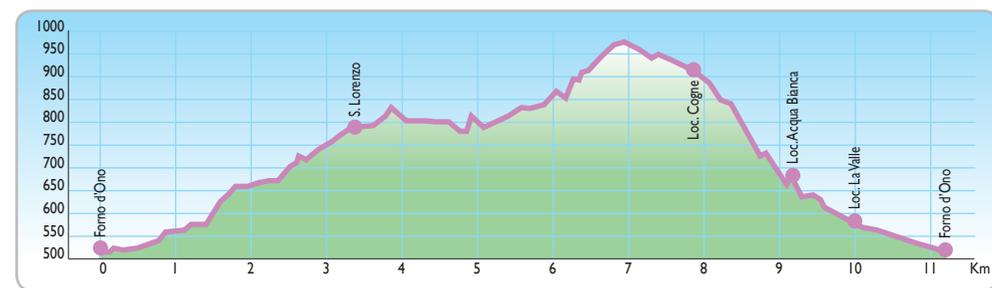
Itinerario di breve lunghezza, spiccatamente naturalistico, a tratti impegnativo, dove la fatica viene premiata dall'emozione e suggestione e che permette numerose uscite dal percorso principale per poter fruire di ampi spazi naturali, anche antropizzati, caratterizzati dalla presenza di cascinali recuperati in parte ancora abitati nel periodo estivo. Nelle diverse stagioni dell'anno, con massima esplosione autunnale, la tavolozza dei colori che dipinge questo quadro mirabile si arricchisce di nuove tonalità, oro, ocre, ruggine e terra, mostrate dalla vegetazione costituita da faggi, carpini, abeti e prati magri in quota, il tutto impreziosito da una flora spontanea con rarità botaniche e da una fauna selvatica che in caso di occhio fortunato si rivela, timida e guardinga, agli escursionisti.



# COGNE ACQUA BIANCA

**DIFFICOLTÀ**  
★★★★☆  
difficile

	11,4 km		989 m
	29%		2:30 h
	604 m		1:30 h





Località Cogne

fienile

S. Lorenzo

### CHIESA DI S. LORENZO A ONO DEGNO

Molto antica e dalle linee semplici, ha al suo interno alcuni affreschi cinquecenteschi recentemente recuperati.

### BORGO MEDIOEVALE DI ONO DEGNO

Si tratta di un nucleo urbano fiorentino nel XIV secolo. Lo dimostra la tipologia degli edifici, quadrati con pietre locali e ingentiliti poi con ampie pareti ad affresco raffiguranti quasi sempre elementi decorativi monocromi con elementi floreali e del mondo animale, frammisti a molti stemmi. Non si tratta di architettura contadina, ma di dimore della piccola nobiltà rurale e del ceto commerciale.

### CHIESA DELLA MADONNA DEI TRIBOLI A ONO DEGNO

Risale al XVII secolo. Presenta al suo interno sull'unico altare una tela raffigurante la Vergine trafitta.

## COSA VEDERE

### CORNA BLACCA

Forse la montagna più cara ai bresciani: un colosso rivestito sino alla sommità dai mughi e con numerosi affioramenti calcarei stratificati. E' una montagna affascinante ed imponente con i suoi 2004 mt.

### LOCALITÀ COGNE

Caratterizzata da luminosi prati da dove è possibile godere la bellissima vista sui contrafforti rocciosi del Monte Tegaldine e sull'imponente versante sud della Corna Blacca.

### CASCATA ACQUA BIANCA

La cascata di origine sorgiva compie un salto di circa 30 metri e unendosi al torrente Gorgo crea il torrente Degnone che scende a valle immettendosi nel fiume Chiese a Vestone.

### PIAN DEI CANALI

Allontanandosi dal percorso si raggiunge una vecchia malga recentemente recuperata dall'Associazione Alpini di Pertica Bassa e ora adibita a rifugio per escursionisti.



guglie

cascata Acqua Bianca

pian dei canali

Departing from the square **Forno d'Ono** (511 mt. altitude), opposite the town hall, proceed towards Ono Degno. After passing the bridge, pass onto the first kilometre on a slight sloped tarmac road until the first turning point where you shall abandon the town road by taking a rocky but compact road on the left. After 500 metres, veer towards the right and begin the climb until, slightly later, take a sharp turn to the left.

From here the course slopes up drastically proving even the most bikers' legs as well as the resistance for those who chose to follow this itinerary by foot. This is a truly steep climb, almost 300 metres long, which even reaches a 30% slope during the cemented stretch. Having overcome this exertion, which is among the hardest during this circuit, the road levels out for a while crossing over meadows where you can enjoy the amazing green of fields which stretch out beyond the horizon across the open valley.

The route starts to become rapidly steep, with a few challenging parts, until reaching the small

follow the slight ascent for half a kilometre before arriving at a small square which sits at the foot of a stone and gravel creek which descends from the front of Corna Blacca.

Please note: for those who are passionate about mountain excursions, there are two itineraries that leave from here in the direction of the summit of Corna Blacca, at 2004 metres, with an eventual break at the farmhouse **Pian dei Canali** on top of the gravel creek.

Coming back to our itinerary, here the descent finally starts and, after a few hundred metres, leads to the site of **Cogne** and its typical animal farms. A little later, leave the road to turn into a track which descends to the left and enters once more into the forest. The path is easy at the beginning and then becomes technical and potentially dangerous: you can find large stones on the ground and somewhere it is necessary for the bikers to get off their bikes.

The path finally leads to a valley where, after crossing over the small stream, you find again the dirt road. Now we arrive in **Acqua Bianca**, another worthy stop for a brief break where

## ITINERARY DESCRIPTION COGNE - ACQUA BIANCA

**Church of San Lorenzo**, which lies on the edge of the village **Ono Degno**. For those who would like to take a break to recover your strengths or to fill up on water, there are signs leading to a freshwater fountain, 50 metres towards the historic quarters of the village. The itinerary, however, continues in the opposite direction to the centre; it continues in a northward direction towards the imposing rocky walls of the mountain **Corna Blacca**.

Having accomplished the slope, turn left at the first crossroads towards an unexpected descent which anticipates a whole myriad of ups and downs which will render the road even more exciting. After a kilometre and a half, always following the main road and avoiding deviations to the left, pass over a stream which crosses the road and prepare yourself for yet another challenging, steep, cement slope. On top of the ramp, the presence of a rural cottage known as Caseriana offers a special invitation for you and your mountain bike to rest for a few minutes and to look back over the sweaty course that you have left behind. Continuing the journey,

you can observe the dramatic waterfall which flows into the **Degnone stream**.

Take up the descent once again in a southern direction and after 400 metres you will arrive in **La Valle** (the refurbished farmhouse to your right cannot be unnoticed) full of barns and hereon you have to go back to the beginning of the itinerary. After a few hundred metres, you can take the asphalt road to **Forno d'Ono**, which leads towards the town hall, the departure point of this itinerary.

Deep into nature short way itinerary, with some demanding stretches, where emotion and fascination will reward your efforts. You can often walk outside the main itinerary to enjoy and rest in natural places and farm accommodation, still lived in summer time. Through the different seasons, especially in autumn, the painting board of these landscapes gets rich in various shades: gold, ochre, rust brown, sand and clay. The Landscape is rich in beech and fir trees, mountain fields and an extraordinary flora and fauna.

## RISTORI REFRESHMENTS

**RIFUGIO AMICI MIEI**  
Loc. Paghera – M. 333 89 70 520  
**BAR DA EMY**  
Ono Degno – T. 0365 87 01 48  
**PIZZERIA LA BUSSOLA**  
Forno d'Ono – M. 339 84 01 187

### ST. LORENZO'S CHURCH IN ONO DEGNO

This old church of simple lines holds inside some recently restored 16th century frescoes.

### THE MEDIEVAL QUARTERS OF ONO DEGNO

In the 14th Century, this urban centre used to be particularly flourishing, as demonstrated by the typology of its buildings; square local stones softened by wide walls with frescoes featuring decorative monochromes with floral elements or animal world images mingled with arms coats. The architecture is distinctly not of peasants but of a small rural nobility and their economic stature.

### THE LADY OF TRIBOLI'S CHURCH IN ONO DEGNO

Built in the 17th Century. In its interior its only alter holds a fabric featuring the pierced Virgin.

## WHAT TO SEE

### CORNA BLACCA

Always close to the heart of people living in the area of Brescia, this colossal mountain is dressed right to its peak with mountain pines and countless stratified limestone outcrops. With all its 2004 m, it is a very beautiful and imposing mountain.

### LOCALITÀ COGNE

Characterised by bright meadows where you can enjoy the beautiful views of the rocky Tegaldine Mount and the imposing Corna Blacca to the south.

### ACQUA BIANCA WATERFALL

This springwater waterfall, which boasts a 30 metre drop, emerges into the Degnone torrent after it joins onto the Gorgo stream. The torrent then leads down the valley finally emerging into the Chiese river at Vestone.

### PIAN DEI CANALI

Distancing yourself from the itinerary you will reach a meadow recently restored by the Alpine Association of Pertica Bassa in order to be used as a shelter for excursionists.



Ono Degno

Corna Blacca

prati